

TRIBUNALE DI CASSINO

RICORSO PER LA CONFERMA DELLE MISURE PROTETTIVEE PER LA CONCESSIONE DELLE MISURE CAUTELARIEX ART. 18, 19 E 54 DLGS 14/2019 ed ex art .669 bis c.p.c.

PER: Orlando Giammarco Fella (FLLRND89R02C034U) n.q. di amministratore unico della MIAMI SRL (C.F. 03055510592) con sede in Gaeta alla Piazza Mare all'Arco n. 20 rappresentato e difeso dall'avv. Domenico Trobia (TRBDNC65R14H501K, avvdomenicotrobia@puntopec.it) ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Formia alla via Colombo 22 giusta procura rilasciata su foglio separato e da intendersi in calce al presente atto anche ai sensi dell'art. 18 co. 5 D. M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D. M. Giustizia n. 48/2013.

PREMESSA

In data 23.10.2023, la MIAMI SRL ha presentato istanza ex art. 17 Dlgs 14/2019 per l'accesso alla composizione negoziata della crisi (doc.1).

Unitamente all'istanza, la MIAMI SRL ha depositato tutta la documentazione prescritta dall'indicato art 17 D.lgs 14/2019, documentazione che si allega al presente ricorso (doc.2).

Sempre contestualmente alla menzionata istanza essa ha richiesto l'applicazione di misure protettive e cautelari (doc.3) nei confronti dell'intero ceto creditorio e, in particolare, verso:

1. SOUVENIR CLUBBING SRL, PEC: souvenir@pec.souvenirclubbing.com per euro 10.777,29. Il credito è garantito da titoli a scadere nel corrente mese di ottobre 2023, di novembre 2023, dicembre 2023, gennaio 2024.
2. CRIS CONF SPA, PEC: accounting@pec.crisconf.it per euro 63.024,52. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023, di novembre 2023 e gennaio 2024 e marzo 2024.
3. DAMA SPA, PEC: dama_spa@pec.it per euro 16.358,03. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023 e gennaio 2024.
4. GIORGIO ARMANI SPA, PEC: amministrazione.ga@pec.giorgioarmani.it per euro 25.835,75. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di novembre, dicembre, gennaio,
5. BLU CASHMERE SRL, PEC: blucashmeresrl@pec.it per euro 14.377,64 . Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di novembre



TROBIA
DOMENICO
2023.10.26
Pag. 16/18



6. ST. BARTH SRL, PEC: st.barth srl@pec.it per euro 41221,68. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre, dicembre, gennaio 2024, febbraio 2024.
7. DEPECHE S.R.L UNIPERSONALE SOCIETA' SOGG. A DIREZ E COORD DA, PEC: depeche@pec.depeche.it per euro 15.652,76. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre, novembre, dicembre.
8. Giada S.P.A. Società per azioni a socio unico, PEC: giadaspa@legalmail.it per euro 7.992,33. Il credito è garantito da titoli a scadere.
9. MILVA P. S.R.L., PEC: previdi.milva@legalmailservice.it per euro 9.691,07. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre, febbraio 2024.
10. GAMS SRL, PEC: gams@arubapec.it per euro 2.413,00. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre.
11. WANDA MODE SRL UNIPERSONALE, PEC: wandamodesrl@legalmail.it per euro 16.075,26. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre, marzo 2024.
12. CRUNA SRL, PEC: cruna@pec.it per euro 7.953,79. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di novembre.
13. CA' DA MOSTO S.P.A, PEC: pec.cadamosto@legalmail.it per euro 13.629,48. Il credito è garantito da titolo/cambiale a scadere nel mese di ottobre 2023, gennaio 2024, febbraio 2024, marzo 2024.
14. DEFRA SRL, PEC: amministrazione@defrasrl-pec.com per euro 9.164,52. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023 e gennaio 2024.
15. HERNO S.P.A. PEC: erno@pcert.postecert.it per euro 59.426,00. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di novembre 2023, dicembre 2023, gennaio 2024, febbraio 2024.
16. ACCADENIM S.R.L., PEC: donthefuller@arubapec.it per euro 9.732,34. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023, dicembre 2023, gennaio 2024.
17. Swinger International S.p.A., PEC: swinger@pec.it per euro 4.619,51. Il credito è garantito da titoli/cambiale a scadere nel mese di ottobre 2023
18. Coccinelle S.p.A., PEC: coccinelle@pec.coccinelle.com per euro 8254,54. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di novembre 2023
19. MALO SPA, PEC: malospa@legalmail.it per euro 3.206,16. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di OTTOBRE 2023
20. NYKY S.R.L. UNIPERSONALE, PEC: nyky@legalmail.it per euro 7.500,56. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023.
21. PUSH S.R.L., PEC: push@pec.it per euro 8502,54. Il credito è garantito da titoli/cambiali a scadere nel mese di ottobre 2023, gennaio 2024, marzo 2024.



22. MEMAR SRL, PEC: memarsrl@pec.it per euro 2.748,91. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023.
23. BOEMOS S.P.A. INDUSTRIA CALZATURE, PEC: boemospa@legalmail.it per euro 2.554,68. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023.
24. ROTTA S.R.L., PEC: pec.amministrazione@pec.guglielmorotta.it per euro 7.289,50. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di febbraio 2024
25. VISCONF S.R.L., PEC: visconf@pec.visconf.it per euro 3.427,96. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023
26. ANTEA DISTRIBUZIONI SRL, PEC: antedistribuzioni@pec.it per euro 2.928,00. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di dicembre 2023
27. RODOLFO ZENGARINI SRL CALZATURIFICIO, PEC: rodolfozengarini@pecgarantita.it per euro 3237,88- Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di febbraio 2024
28. RATTI SPA, PEC: rattispa@legalmail.it per euro 10211,40. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di gennaio 2024, febbraio 2024
29. AMEDEO FERRANTE SRL, PEC: amedeoferrantesrl@pec.it per euro 4182,38. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di gennaio 2024.
30. MONTECORE SRL, PEC: montecore@securposta.net per euro 6534,32. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di febbraio 2024
31. JC INDUSTRY SPA, PEC: jcindustry@legalmail.it per euro 12220,74. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di febbraio 2024, marzo 2024
32. GEAS, per euro 5.148,00. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023.

In data -26.10.2023- è stata comunicata via pec l'accettazione dell'esperto dott.ssa Simonetta Barbuto PEC s.barbuto@legalmail.it

È dunque interesse dell'odierna istante ottenere la conferma, per i massimi termini di legge, di tali misure e/o la concessione di ulteriori misure cautelari ex art 19 D.lgs 14/2019.

I PRESUPPOSTI PER LA CONFERMA/ CONCESSIONE DELLE MISURE PROTETTIVE/CAUTELARI

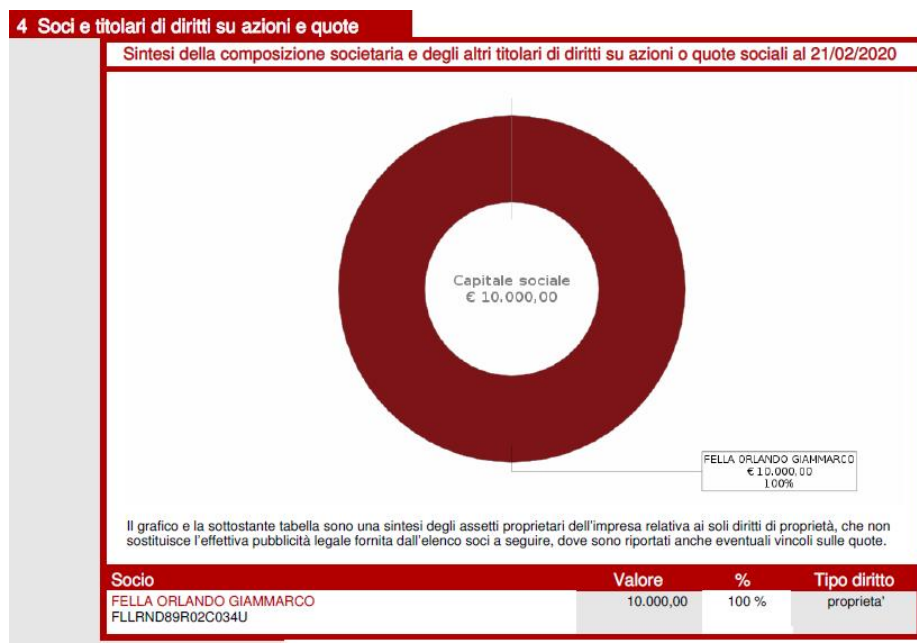
D)



SULLA SITUAZIONE DI CRISI E SULLE MIRURE PER IL RISANAMENTO E LA CONTINUITÀ AZIENDALE

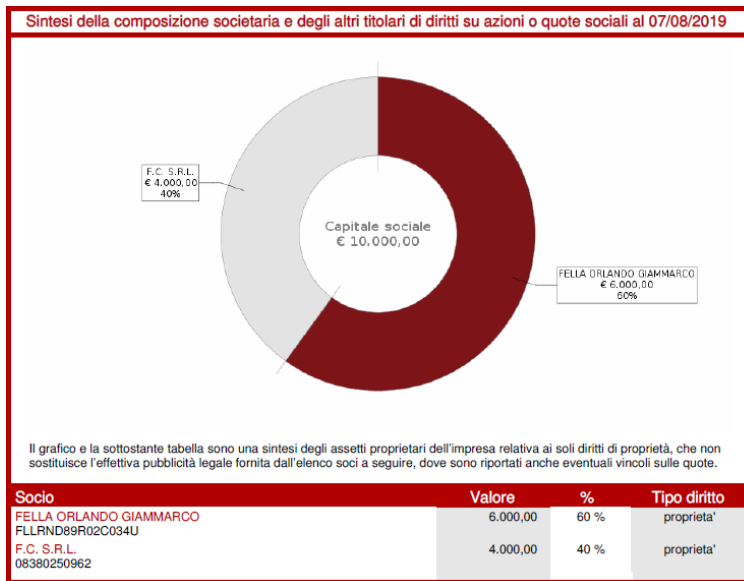
La Miami Srl è una società che ha per oggetto il commercio sia all'ingrosso che al dettaglio di articoli di vestiario confezionato di qualunque tipologia e pregio. La società è stata costituita nell'Agosto del 2019, e in ottobre 2019 ha aperto la sede dell'unità locale presso la via Enrico de Nicola 107 in Cassino. L'unità locale ha una forte spinta commerciale perché è situata in pieno centro della città di Cassino, con un ampio parcheggio adiacente, che permette un buon flusso quotidiano di persone.

La Società è società a responsabilità limitata a socio Unico, le quote sono detenute al 100% dal Sig. Orlando Giammarco Fella, il quale è anche amministratore.



In fase di costituzione la società aveva una compagine sociale differente, era costituita al 40% dalla F.C. srl e per il 60% da Fella Orlando Giammarco. La F.C. srl aveva apportato valora all'azienda tramite un conferimento che ha permesso un inizio di attività estremamente rapido. La situazione iniziale era così rappresentata:





Successivamente, il 20/01/2020 la quota posseduta dalla F.C. srl è stata acquistata dal Sig. Fella Orlando Giammarco.

Il focus del punto vendita è quello di proporre linee giovanili, molto richieste sul mercato, vi sono infatti diversi marchi di pregio come Armani, Marinella e Malo, che richiamano facilmente la clientela.

Attualmente la società conta cinque Addetti nel reparto vendite, distinti tra reparto uomo e reparto donna. I due reparti sono ben distinti perché collocati nei due piani, al primo piano vi è il reparto donna, mentre il reparto uomo è al secondo. I dipendenti sono così identificati nel libro matricola:

Azienda:	60 MIAMI S.R.L.	
Matricola	Cognome	Nome
3	MARCONE	RITA
4	PILO'	HELMUT
5	TANZILLI	LUIGI
6	VANDRA	MICHELA
7	PELAGALLI	DANIELA
Tot.	5	

Nello specifico le dipendenti Marcone Rita, Vandra Michela e Pelagalli Daniela sono impiegate nel reparto donna, mentre gli addetti al reparto Uomo sono Pilò Helmut e Tanzilli Luigi.



Come è prassi nel mondo dell'abbigliamento, l'apertura di un nuovo punto vendita coincide con un grosso investimento iniziale necessario per approvvigionarsi della merce da esporre e per creare quel magazzino indispensabile a soddisfare le richieste della clientela. Questo investimento è reso ancora più consistente dal fatto che gli ordini per le stagioni sono due, una invernale ed una estiva, ed essi vengono effettuati almeno un anno prima. Quindi, la Miami Srl dopo essere riuscita, con grande sforzo, ad approvvigionarsi per la stagione invernale imminente, ha dovuto già pensare alla successiva stagione estiva. Nel periodo di apertura del punto vendita quindi, la società ha dovuto fare un investimento notevole per poter essere pronta al periodo più importante dell'anno, cioè quello natalizio.

In questo contesto, che potremmo definire assolutamente normale, l'imprenditore non poteva prevedere che da lì a poco sarebbe sopraggiunta una pandemia mondiale, che ha, di fatto, paralizzato il mondo intero. Non potendo prevedere una catastrofe di tale entità, tutti i piani aziendali sono stati posti in essere, secondo le più logiche tecniche di mercato, e quindi come prima descritto, cercando di costituire un magazzino che potesse soddisfare le stagioni future con la quasi certezza di entrare in rotazione di vendita e quindi riacquisto delle nuove collezioni.

Come invece è noto a tutti, nel marzo del 2020, c'è stata una prima chiusura, a cui poi sono susseguiti altri periodi di restrizioni che di fatto hanno penalizzato il mercato per due anni.

Come è facile intuire quindi, la contrazione delle vendite ha portato ad avere grosse giacenze di magazzino. Il magazzino è sempre un argomento da valutare attentamente, perché lo stesso può essere un vantaggio ovvero un grosso svantaggio, a seconda del contesto aziendale che si analizza. Se si fa riferimento ad una società di produzione, avere un magazzino importante può essere visto come un punto di forza perché si può garantire una certa continuità produttiva ai propri clienti e quindi aumentare, negli stessi, la consapevolezza di potersi approvvigionare della merce nei tempi giusti. Il mondo della moda, invece, ha regole totalmente differenti. La moda e l'abbigliamento in generale hanno una ciclicità molto ridotta, e per poter essere appetibile un capo di abbigliamento deve essere sempre in linea con le mode del momento. L'imprenditore, infatti, è costantemente chiamato ad analizzare correttamente gli acquisti in ragione delle future potenziali vendite, cercando di creare un magazzino adatto a soddisfare solo la stagione corrente, banalmente un capo di abbigliamento considerato dal pubblico "fuori moda" risulterà quasi impossibile da vendere nella stagione successiva. La pandemia, e le conseguenti restrizioni poste in essere dallo Stato per arginarla, hanno provocato una riduzione delle vendite imprevedibili,



e quindi un appesantimento del magazzino della Miami Srl. Proponiamo nella figura a seguire un estratto dello stato patrimoniale che evidenzia una forte esposizione di magazzino.

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	330.500	228.500
II - Crediti		

Questo magazzino non rispecchia un andamento normale delle vendite a fronte degli acquisti effettuati, i quali risultano essere poco più del doppio.

B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	662.916	580.219

Questa situazione evidenzia, palesemente una contrazione nelle vendite.

Nell'immediato, l'imprenditore, ha cercato di porre in essere dei palliativi alla vendita ordinario per cercare di recuperare questo squilibrio, e trovare nuova finanza per l'impresa. E' stato aperto un canale on line, che ha dato nel tempo un po' di respiro all'azienda, ma che comunque ha scontato quelle logiche di mercato per cui il capo di abbigliamento doveva necessariamente essere venduto, se non svenduto, ad un prezzo decisamente più basso, anche arrivando a scontistiche del 50-60%. Per quanto possa essere un'azione lodevole, non è stata comunque sufficiente a sanare la crisi di liquidità dell'impresa.

Da segnalare che la società, pur fronteggiando una crisi di liquidità, non ha debiti nei confronti di istituti bancari e che l'esposizione nei confronti dell'erario e degli istituti previdenziali risulta, tutto sommato, modesta ed ancora in una fase pienamente gestibile. La crisi di liquidità tuttavia interessa i fornitori, i quali sono elemento essenziale per la continuità aziendale.

CAPITALE SOCIALE			10.000,00
RISERVA LEGALE			747,01
RISERVA STRAORDINARIA			7.193,26
DEBITI P/T.F.R.			17.480,02
ALTRI DEBITI FINANZIARI			1.299,24
DEBITI V/FORNITORI			403.293,02

Facendo riferimento ad una situazione aggiornata al 30/09/2023, possiamo affermare che l'impresa dispone di una situazione contabile affidabile e nel rispetto dei principi contabile



OIC 30. Confrontando la situazione economica degli anni precedenti con quella attuale, si può notare che l'andamento delle vendite è in linea con quello dell'esercizio precedente.

- La situazione debitoria risulta essere completa ed affidabile. Da una prima analisi si può certamente affermare che il valore contabile dei cespiti non è superiore al valore recuperabile secondo i normali valori di mercato.
- I crediti commerciali sono contenuti e dati da una normale gestione di vendita, infatti ammontano ad euro 2146,00. I crediti in esame sono da considerarsi di incasso immediato.
- Le rimanenze di magazzino sono quantificate al costo storico. Il valore sarà successivamente rettificato secondo una stima di vendita ai prezzi correnti di mercato. E' da segnalare che data la natura della merce, soggetta ad una importante svalutazione a causa della ciclicità della moda il valore è da considerarsi comunque ipotetico e definibile solo dopo una trattativa commerciale.
- I debiti risultanti dalla contabilità sono riconciliati con quanto risultante dal certificato unico dei debiti tributari, dalla situazione debitoria complessiva dell'Agenzia della riscossione, dal certificato dei debiti contributivi e per i premi assicurativi e dall'estratto della Centrale rischi, tutti allegati.



INFORMAZIONI PRESENTI NELL'ARCHIVIO DELLA CENTRALE DEI RISCHI (*)

Date richieste:
lug-23

DATI ANAGRAFICI DELL'INTESTATARIO

Codice intestatario:	49613355		
Intestatario:	MIAMI S.R.L.		
Sede legale:	GAETA	CCIAA:	0220272
		Codice fiscale:	0000003055510592

Non risultano segnalazioni per il periodo richiesto.

A fronte di questa situazione, è chiaro che lo squilibrio dell'azienda è di tipo economico finanziario, e nello specifico consiste nell'incapacità, nel breve periodo, di far fronte agli impegni assunti nei confronti dei fornitori. Tuttavia, con una adeguata ristrutturazione del debito, lo squilibrio economico causato dalla passata pandemia potrebbe essere superato.

Nello specifico, il debito nei confronti dei fornitori è pari ad euro 403.293,00. La ristrutturazione di tale debito dovrebbe prevedere una sua defalcazione per circa il 60%, e



quindi con un residuo debito di circa 160.000 euro. In alternativa si potrebbe richiedere un periodo di moratoria - che consentirebbe di recuperare ulteriori risorse generate dai flussi di cassa periodici - con pagamento tendenzialmente totale.

Analizzando i flussi finanziari si può notare che l'andamento delle vendite è costante negli anni e che anche in questo esercizio rispecchia un trend decisamente in linea con le previsioni. Riportiamo, quindi, un estratto dei flussi finanziari degli anni precedenti e di quello in corso precisando che il flusso di ricavi nel corso nell'anno non è mai costante, il periodo sicuramente più interessante è quello natalizio:

mesi	Vendite e corrispettivi del periodo		
	2021	2022	30/09/2023
Gennaio	€ 28.732,81	€ 36.385,44	€ 63.299,08
febbraio	€ 36.878,49	€ 45.437,72	€ 43.723,55
Marzo	€ 14.674,58	€ 106.280,26	€ 87.391,90
Aprile	€ 53.542,83	€ 25.277,92	€ 32.368,87
Maggio	€ 41.957,42	€ 40.540,30	€ 31.909,85
Giugno	€ 43.554,04	€ 45.929,51	€ 44.418,05
Luglio	€ 82.059,63	€ 55.616,44	€ 52.944,07
Agosto	€ 44.093,31	€ 49.362,49	€ 37.670,49
Settembre	€ 63.200,50	€ 120.273,56	€ 60.983,58
Ottobre	€ 52.682,74	€ 46.505,83	
Novembre	€ 32.605,79	€ 55.547,63	
Dicembre	€ 100.739,65	€ 107.220,06	
Totale	€ 594.721,79	€ 734.377,16	€ 454.709,44

Potendo considerare quindi i flussi di cassa costanti la strategia dell'imprenditore verterà nel convertire velocemente il magazzino in liquidità. A tal proposito la strategia proposta è quella di proporre la vendita del magazzino in blocco e non per singolo capo, questo porterà sicuramente ad una svalutazione dello stesso (tra il 50 ed il 70 %), ma nel contempo porterà una finanza immediata. Secondo un piano prudenziale possiamo stimare che la vendita delle rimanenze potrebbe generare non meno di euro 120.000,00.
L'imprenditore, avendo la fiducia che con un piano finanziario adeguato possa ritrovare un



equilibrio aziendale attingerebbe a della finanza propria per poter dare ulteriore concretezza al piano ipotizzando un finanziamento soci di circa euro 30.000.

PIANO FINANZIARIO

Il piano finanziario qui proposto è volto a valorizzare quelli che sono le strategie adottabili alla luce delle risorse di cui ad oggi dispone l'azienda. Si tratta di una prima proposta di piano finanziario.

Il piano finanziario è ipotizzato in un arco temporale di sei mesi cercando di dare una proiezione dei flussi finanziari. Analizzando i flussi finanziari passati, come da tabella di seguito allegata, possiamo notare che c'è una costanza nelle vendite:

mesi	Vendite e corrispettivi del periodo		
	2021	2022	30/09/2023
Gennaio	€ 28.732,81	€ 36.385,44	€ 63.299,08
febbraio	€ 36.878,49	€ 45.437,72	€ 43.723,55
Marzo	€ 14.674,58	€ 106.280,26	€ 87.391,90
Aprile	€ 53.542,83	€ 25.277,92	€ 32.368,87
Maggio	€ 41.957,42	€ 40.540,30	€ 31.909,85
Giugno	€ 43.554,04	€ 45.929,51	€ 44.418,05
Luglio	€ 82.059,63	€ 55.616,44	€ 52.944,07
Agosto	€ 44.093,31	€ 49.362,49	€ 37.670,49
Settembre	€ 63.200,50	€ 120.273,56	€ 60.983,58
Ottobre	€ 52.682,74	€ 46.505,83	
Novembre	€ 32.605,79	€ 55.547,63	
Dicembre	€ 100.739,65	€ 107.220,06	
Totale	€ 594.721,79	€ 734.377,16	€ 454.709,44

Bisogna segnalare che ad oggi l'imprenditore è riuscito ad approvvigionarsi della merce che servirà per far fronte alla stagione prossima invernale, per cui si può ragionevolmente pensare che i flussi di cassa saranno costanti.



A maggiorazione dei normali flussi di cassa stimati si può ipotizzare la vendita del magazzino che ad oggi ammonta ad euro 484.750 circa; si precisa che al 30/09 -momento in cui si sta estrapolando questa situazione contabile- le rimanenze sono considerate ad inizio stagione essendo appena avvenuto lo carico della merce per la stagione invernale.

Per un facile e pronto realizzo, l'imprenditore ha ipotizzato di dismettere il magazzino in blocco, depurandolo della stagione corrente, utilizzando la propria rete di conoscenze per venderlo a degli stocchisti professionisti. Data l'esperienza dell'imprenditore, il magazzino potrebbe essere già venduto nel mese di novembre (periodo molto favorevole per questo tipo di vendite dato l'imminente arrivo del periodo natalizio). In forza di una previsione numerica prudenziale di tale vendita possiamo ipotizzare un realizzo di circa 220.000 euro. Detto ciò possiamo quindi riassumere i nuovi flussi finanziari secondo la tabella che segue:

Mesi	Ricavi
Ottobre	45.000
Novembre	275.000
Dicembre	120.000
Gennaio	40.000
Febbraio	45.000
marzo	90.000
Totale	615.000

Passando invece alla quantificazione dei debiti, come si evince dallo stato patrimoniale precedentemente rappresentato, possiamo fare una classificazione come segue:

Il debito nei confronti degli istituti previdenziali ed assistenziali nonché quello nei confronti dell'erario pregresso, è stato già rateizzato utilizzando l'agevolazione dello Stato denominata "rottamazione quater". Il debito riferito all'esercizio in corso si può considerare gestibile e derivante da una situazione di sofferenza, ma che comunque si può ritenere gestibile con i normali flussi finanziari.

Il debito più consistente risulta essere il debito nei confronti dei fornitori. Tale debito ad oggi risulta essere di circa 384.400 euro.



Le strategie che l'imprenditore vorrebbe porre in essere si fondano sulla rideterminazione del debito nei confronti dei fornitori attraverso trattative dirette con ogni singolo fornitore aventi una base di partenza pari al 40% del debito -con un pagamento immediato- ovvero il 100% con pagamento in 18 - 24 mesi.

Secondo questa strategia quindi possiamo identificare due ipotesi percorribili di accordo:

-Rideterminazione totale del debito al 40%

-Rideterminazione totale del debito con pagamento al 18 mesi

Nel primo caso, se prendiamo in considerazione il debito rideterminato rapportato con i flussi di cassa ipotizzati, possiamo facilmente notare che la crisi di liquidità aziendale è risolvibile già dal terzo mese:

Corrispettivi ottobre	45.000
Corrispettivi novembre	275.000
Corrispettivi dicembre	120.000
Debito rideterminato	153.760
Costi afferenti	6.300
Altri costi di gestione	12.300
personale	17.850
lo sottoscritto avv. Domenico Trobia attesto, ai sensi di legge, che la presente copia Margine da flussi. de	249.790 de

Da questo schema semplificato, possiamo notare come in questa situazione i flussi di cassa genererebbero un dato positivo che potrebbe ampiamente ripianare la situazione di difficoltà aziendale. Deve considerarsi che i dati sopra riportati sono rapportati a delle voci generiche di costo per cercare di dare un andamento dei costi e dei ricavi del periodo.



Se consideriamo invece l'ipotesi diametralmente opposta, cioè il pagamento totale del debito residuo nei confronti dei fornitori ma su un arco temporale più ampio, cioè di 18 mesi, dobbiamo riconsiderare il debito che si creerà nuovamente per approvvigionarsi della nuova merce. Possiamo, quindi, rappresentare la situazione ipotetica nello schema segue:

Gennaio	€ 35.000
febbraio	€ 265.000
Marzo	€ 85.000
Aprile	€ 25.000
Maggio	€ 40.000
Giugno	€ 45.000
Luglio	€ 55.000
Agosto	€ 50.000
Settembre	€ 90.000
Ottobre	€ 45.000
Novembre	€ 55.000
Dicembre	€ 110.000
Gennaio	€ 35.000
febbraio	€ 45.000
Marzo	€ 85.000
Aprile	€ 25.000
Maggio	€ 40.000
Giugno	€ 45.000
Debito pregresso fornitori	€ 384.400
Debito stagioni in corso	€ 390.000



Costi afferenti	37.800
Altri costi di gestione	73.800
personale	107.100
Margine da flussi	€ 181.900

Si può dunque intuire che entrambe le ipotesi prospettate “racchiudono” le situazioni estreme di tutte le possibili trattative e che- comunque- evidenziano un piano efficace di risanamento inquadrato in un’ottica di continuità aziendale.

Nella proposta del presente piano finanziario l'imprenditore cerca di dare una soluzione concreta e reale per risanare un'azienda che ha subito una crisi di flussi di cassa determinata soprattutto dalla situazione economica generale del periodo molto complessa ; la passata pandemia ha di fatto arrestato le attività commerciali ma certamente colpito con più durezza le attività basate sul B2C, cioè la classica vendita al consumo. Lo stesso imprenditore però è certo che la crisi non abbia determinato un danno irreversibile e che quindi il debito possa essere sanato con una manovra mirata e cosciente delle forze poste in campo.

II)

FUNZIONALITÀ DELLE MISURE PROTETTIVE E CAUTELARI AL RIEQUILIBRIO ECONOMICO/FINANZIARIO E ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE CON SALVAGUARDIA DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI

L'attuazione del suindicato programma di risanamento, programma concretamente sottoscritto avv. Domenico Trobia atteso, ai sensi di legge, che la presente copia informatica del ricorso per la conferma delle misure protettive, dell'istanza per la precisazione della necessariamente la conferma e/o la concessione di misure protettive e cautelari.

In concreto è necessario che **a tutti i fornitori:**

- venga inibito la proposizione di ricorsi per ingiunzione di pagamento;
- venga inibita la possibilità di intimare il pagamento di somme;
- venga inibita la possibilità di iniziare o proseguire azioni esecutive o cautelari;



- venga inibita la possibilità di presentare istanze di liquidazione giudiziale;
- venga inibita la possibilità di rifiutare unilateralmente l'adempimento dei contratti pendenti di provocarne attraverso la autotutela negoziale il recesso o la risoluzione o di anticiparne la scadenza o di modificarli in danno dell'impresa proponente per il sol fatto del mancato pagamento dei loro crediti anteriori alla presentazione dell'istanza di nomina dell'esperto per la composizione negoziata della crisi d'impresa.
- venga inibita la richiesta e/o levata di protesti

In effetti, nelle more delle trattative con il “ceto creditorio”, è indispensabile che:

- non vengano “azionati” i crediti, tampoco con azioni esecutive o cautelari o con la presentazione di istanze di liquidazione giudiziale.

Ferma la richiesta delle misure *erga omnes* si indicano, di seguito, i creditori che dispongono di titoli esecutivi nei confronti della odierna istante:

1. SOUVENIR CLUBBING SRL, PEC: souvenir@pec.souvenirclubbing.com per euro 10.777,29. Il credito è garantito da titoli a scadere nel corrente mese di ottobre 2023, di novembre 2023, dicembre 2023, gennaio 2024.
2. CRIS CONF SPA, PEC: accounting@pec.crisconf.it per euro 63.024,52. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023, di novembre 2023 e gennaio 2024 e marzo 2024.
3. DAMA SPA, PEC: dama_spa@pec.it per euro 16.358,03. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023 e gennaio 2024.
4. GIORGIO ARMANI SPA, PEC: amministrazione.ga@pec.giorgioarmani.it per euro 25.835,75. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di novembre, dicembre, gennaio,
5. BLU CASHMERE SRL, PEC: blucashmeresrl@pec.it per euro 14.377,64. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di novembre.
6. ST. BARTH SRL, PEC: st.barthsrsl@pec.it per euro 41221,68. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre, dicembre, gennaio 2024, febbraio 2024.
7. DEPECHE S.R.L UNIPERSONALE SOCIETA' SOGG. A DIREZ E COORD DA, PEC: depeche@pec.depeche.it per euro 15.652,76. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre, novembre, dicembre.



8. Giada S.P.A. Società per azioni a socio unico, PEC: giadaspa@legalmail.it per euro 7.992,33. Il credito è garantito da titoli
9. MILVA P. S.R.L., PEC: previdi.milva@legalmailservice.it per euro 9.691,07. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre, febbraio 2024.
10. GAMS SRL, PEC: gams@arubapec.it per euro 2.413,00. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre.
11. WANDA MODE SRL UNIPERSONALE, PEC: wandamodesrl@legalmail.it per euro 16.075,26. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre, marzo 2024.
12. CRUNA SRL, PEC: cruna@pec.it per euro 7.953,79. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di novembre.
13. CA' DA MOSTO S.P.A, PEC: pec.cadamosto@legalmail.it per euro 13.629,48. Il credito è garantito da titolo/cambiale a scadere nel mese di ottobre 2023, gennaio 2024, febbraio 2024, marzo 2024.
14. DEFRA SRL, PEC: amministrazione@defrasrl-pec.com per euro 9.164,52. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023 e gennaio 2024.
15. HERNO S.P.A. PEC: erno@pcert.postecert.it per euro 59.426,00. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di novembre 2023, dicembre 2023, gennaio 2024, febbraio 2024.
16. ACCADENIM S.R.L., PEC: donthefuller@arubapec.it per euro 9.732,34. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023, dicembre 2023, gennaio 2024.
17. Swinger International S.p.A., PEC: swinger@pec.it per euro 4.619,51. Il credito è garantito da titoli/cambiale a scadere nel mese di ottobre 2023
18. Coccinelle S.p.A., PEC: coccinelle@pec.coccinelle.com per euro 8254,54. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di novembre 2023
19. MALO SPA, PEC: malospa@legalmail.it per euro 3.206,16. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di OTTOBRE 2023
20. NYKY S.R.L. UNIPERSONALE, PEC: nyky@legalmail.it per euro 7.500,56. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023.
21. PUSH S.R.L., PEC: push@pec.it per euro 8502,54. Il credito è garantito da titoli/cambiali a scadere nel mese di ottobre 2023, gennaio 2024, marzo 2024.
22. MEMAR SRL, PEC: memarsrl@pec.it per euro 2.748,91. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023.
23. BOEMOS S.P.A. INDUSTRIA CALZATURE, PEC: boemospa@legalmail.it per euro 2.554,68. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023.
24. ROTTA S.R.L., PEC: pec.amministrazione@pec.guglielmorotta.it per euro 7.289,50. Il



- credito è garantito da titoli a scadere nel mese di febbraio 2024
25. VISCONF S.R.L., PEC: visconf@pec.visconf.it per euro 3.427,96. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023
 26. ANTEA DISTRIBUZIONI SRL, PEC: antedistribuzioni@pec.it per euro 2.928,00. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di dicembre 2023
 27. RODOLFO ZENGARINI SRL CALZATURIFICIO, PEC: rodolfozengarini@pecgarantita.it per euro 3237,88- Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di febbraio 2024
 28. RATTI SPA, PEC: rattispa@legalmail.it per euro 10211,40. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di gennaio 2024, febbraio 2024
 29. AMEDEO FERRANTE SRL, PEC: amedeoferrantesrl@pec.it per euro 4182,38. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di gennaio 2024.
 30. MONTECORE SRL, PEC: montecore@securposta.net per euro 6534,32. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di febbraio 2024
 31. JC INDUSTRY SPA, PEC: jcindustry@legalmail.it per euro 12220,74. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di febbraio 2024, marzo 2024
 32. GEAS, per euro 5.148,00. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023.

CONCLUSIONI

Voglia l'On. Tribunale di Cassino,

competente ex art 27 d.lgs 14/2019 trovandosi nel suo mandamento la sede ed il centro di interessi della richiedente, fissata l'udienza di comparizione delle parti nei 10 gg dall'iscrizione del presente ricorso ed indicati i soggetti a cui effettuare le notifiche e la forma di esse notifiche ai sensi dell'art 151 c.p.c., confermare e/o concedere le richieste misure protettive/cautelari e, nello specifico, disporre che, per la durata massima prevista dalla legge e salva istanza di proroga, **a tutti i creditori della Miami SRL ed in particolare a quelli suindicati:**

- venga inibito la proposizione di ricorsi per ingiunzione di pagamento;
- venga inibita la possibilità di intimare il pagamento di somme;
- venga inibita la possibilità di iniziare o proseguire azioni esecutive o cautelari;
- venga inibita la possibilità di presentare istanze di liquidazione giudiziale;



-venga inibita la possibilità di rifiutare unilateralmente l'adempimento dei contratti pendenti di provocarne attraverso la autotutela negoziale il recesso o la risoluzione o di anticiparne la scadenza o di modificarli in danno dell'impresa proponente per il sol fatto del mancato pagamento dei loro crediti anteriori alla presentazione dell'istanza di nomina dell'esperto per la composizione negoziata della crisi d'impresa.

- venga inibita la richiesta e/o levata di protesti.

Si deposita la documentazione allegata alla istanza di accesso alla composizione negoziata della crisi ex art. 17 dlgs 14/19 - che ricomprende quella prevista dall'art. 19 - nonché: copia istanza concessione misure protettive/cautelari, copia attestazione risanabilità impresa, copia elenco dei primi 10 creditori per importo, copia accettazione esperto

Il presente atto ha valore indeterminato e-trattandosi di giudizio cautelare - sconta il contributo unificato in misura di € 259,00

Formia /Cassino 26.10.2023

avv. Domenico Trobia



TRIBUNALE DI CASSINO

R.G. 2036/2023- Dott.ssa M.R CIUFFI

ISTANZA PER LA PRECISAZIONE DELLA RICHIESTA DELLE MISURE CAUTELARI**EX ART. 19 DLGS 14/2019 ed ex art. 669 bis c.p.c.**

PER: Orlando Giammarco Fella (FLLRND89R02C034U) n.q. di amministratore unico della MIAMI SRL (C.F. 03055510592) con sede in Gaeta alla Piazza Mare all'Arco n. 20 rappresentato e difeso dall'avv. Domenico Trobia (TRBDNC65R14H501K, avvdomenicotrobia@puntopec.it) ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Formia alla via Colombo 22 giusta procura rilasciata su foglio separato e da intendersi in calce al ricorso per la conferma delle misure protettive e per la richiesta di misure cautelari anche ai sensi dell'art. 18 co. 5 D. M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D. M. Giustizia n. 48/2013.

PREMESSO

-CHE in data 23.10.2023, la MIAMI SRL ha presentato istanza ex art. 17 Dlgs 14/2019 per l'accesso alla composizione negoziata della crisi (**doc.1** in atti).

-CHE unitamente all'istanza, la MIAMI SRL ha depositato tutta la documentazione prescritta dall'indicato art 17 D.lgs 14/2019, documentazione che si allega al presente ricorso (**doc.2** in atti).

-CHE sempre contestualmente alla menzionata istanza essa ha richiesto l'applicazione delle misure protettive e cautelari di cui all'art 18 D.lgs 14/2019 (**doc.3 in atti**) nei confronti dell'intero ceto creditorio e, in particolare, verso:

1. SOUVENIR CLUBBING SRL, PEC: souvenir@pec.souvenirclubbing.com per euro 10.777,29. Il credito è garantito da titoli a scadere nel corrente mese di ottobre 2023, di novembre 2023, dicembre 2023, gennaio 2024.
2. CRIS CONF SPA, PEC: accounting@pec.crisconf.it per euro 63.024,52. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023, di novembre 2023 e gennaio 2024 e marzo 2024.
3. DAMA SPA, PEC: dama_spa@pec.it per euro 16.358,03. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023 e gennaio 2024.
4. GIORGIO ARMANI SPA, PEC: amministrazione.ga@pec.giorgioarmani.it per euro 25.835,75. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di novembre, dicembre,

TROBIA
DOMENICO
2023.11.02
Pag. 11/5

gennaio,

5. BLU CASHMERE SRL, PEC: blucashmeresrl@pec.it per euro 14.377,64 . Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di novembre
6. ST. BARTH SRL, PEC: st.barthsrl@pec.it per euro 41221,68. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre, dicembre, gennaio 2024, febbraio 2024.
7. DEPECHE S.R.L UNIPERSONALE SOCIETA' SOGG. A DIREZ E COORD DA, PEC: depeche@pec.depeche.it per euro 15.652,76. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre, novembre, dicembre.
8. Giada S.P.A. Società per azioni a socio unico, PEC: giadaspa@legalmail.it per euro 7.992,33. Il credito è garantito da titoli a scadere.
9. MILVA P. S.R.L., PEC: previdi.milva@legalmailservice.it per euro 9.691,07. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre, febbraio 2024.
10. GAMS SRL, PEC: gams@arubapec.it per euro 2.413,00. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre.
11. WANDA MODE SRL UNIPERSONALE, PEC: wandamodesrl@legalmail.it per euro 16.075,26. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre, marzo 2024.
12. CRUNA SRL, PEC: cruna@pec.it per euro 7.953,79. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di novembre.
13. CA' DA MOSTO S.P.A, PEC: pec.cadamosto@legalmail.it per euro 13.629,48. Il credito è garantito da titolo/cambiale a scadere nel mese di ottobre 2023, gennaio 2024, febbraio 2024, marzo 2024.
14. DEFRA SRL, PEC: amministrazione@defrasrl-pec.com per euro 9.164,52. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023 e gennaio 2024.
15. HERNO S.P.A. PEC: erno@pcert.postecert.it per euro 59.426,00. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di novembre 2023, dicembre 2023, gennaio 2024, febbraio 2024.
16. ACCADENIM S.R.L., PEC: donthefuller@arubapec.it per euro 9.732,34. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023, dicembre 2023, gennaio 2024.
17. Swinger International S.p.A., PEC: swinger@pec.it per euro 4.619,51. Il credito è garantito da titoli/cambiale a scadere nel mese di ottobre 2023
18. Coccinelle S.p.A., PEC: coccinelle@pec.coccinelle.com per euro 8254,54. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di novembre 2023
19. MALO SPA, PEC: malospa@legalmail.it per euro 3.206,16. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di OTTOBRE 2023
20. NYKY S.R.L. UNIPERSONALE, PEC: nyky@legalmail.it per euro 7.500,56. Il



- credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023.
21. PUSH S.R.L., PEC: push@pec.it per euro 8502,54. Il credito è garantito da titoli/cambiali a scadere nel mese di ottobre 2023, gennaio 2024, marzo 2024.
 22. MEMAR SRL, PEC: memarsrl@pec.it per euro 2.748,91. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023.
 23. BOEMOS S.P.A. INDUSTRIA CALZATURE, PEC: boemospa@legalmail.it per euro 2.554,68. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023.
 24. ROTTA S.R.L., PEC: pec.amministrazione@pec.guglielmorotta.it per euro 7.289,50. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di febbraio 2024
 25. VISCONF S.R.L., PEC: visconf@pec.visconf.it per euro 3.427,96. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023
 26. ANTEA DISTRIBUZIONI SRL, PEC: antedistribuzioni@pec.it per euro 2.928,00. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di dicembre 2023
 27. RODOLFO ZENGARINI SRL CALZATURIFICIO, PEC: rodolfozengarini@pecgarantita.it per euro 3237,88- Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di febbraio 2024
 28. RATTI SPA, PEC: rattispa@legalmail.it per euro 10211,40. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di gennaio 2024, febbraio 2024
 29. AMEDEO FERRANTE SRL, PEC: amedeoferrantesrl@pec.it per euro 4182,38. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di gennaio 2024.
 30. MONTECORE SRL, PEC: montecore@securposta.net per euro 6534,32. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di febbraio 2024
 31. JC INDUSTRY SPA, PEC: jcindustry@legalmail.it per euro 12220,74. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di febbraio 2024, marzo 2024
 32. GEAS, per euro 5.148,00. Il credito è garantito da titoli a scadere nel mese di ottobre 2023.

-CHE in data -26.10.2023- è stata comunicata via pec l'accettazione dell'esperto- dott.ssa Simonetta Barbuto PEC s.barbuto@legalmail.it- e tale accettazione- con menzione anche della richiesta delle misure protettive di cui all'art 18 D.lgs 14/2019- è stata pubblicata sul in CC.IAA.

-CHE In data 27.10.2023 l'odierna istante ha iscritto presso l'intestato Tribunale ricorso per la conferma delle misure protettive in questione richiedendo:

che a tutti i fornitori:



-venga inibito la proposizione di ricorsi per ingiunzione di pagamento;

-venga inibita la possibilità di intimare il pagamento di somme;

-venga inibita la possibilità di iniziare o proseguire azioni esecutive o cautelari;

-venga inibita la possibilità di presentare istanze di liquidazione giudiziale;

-venga inibita la possibilità di rifiutare unilateralmente l'adempimento dei contratti pendenti di provocarne attraverso la autotutela negoziale il recesso o la risoluzione o di anticiparne la scadenza o di modificarli in danno dell'impresa proponente per il sol fatto del mancato pagamento dei loro crediti anteriori alla presentazione dell'istanza di nomina dell'esperto per la composizione negoziata della crisi d'impresa.

- venga inibita la richiesta e/o levata di protesti

-CHE il ricorso è stato iscritto al n. 2036/2024 ed è in corso di fissazione l'udienza di comparizione delle parti.

-CHE In data 31.01.2023 si è svolto il primo incontro con l'esperta nominata e nel corso di tale incontro è emersa- ai fini della migliore e più proficua conduzione delle trattative con i fornitori, l'opportunità di meglio specificare la domanda di misure cautelari atipiche precisando- visto che come indicato nel ricorso per la conferma delle misure protettive tipiche molti dei suddetti fornitori dispongono di titoli a scadere- che tali misure debbono ricomprendere anche il divieto/l'inibizione di negoziare/"bancare" tali titoli nonché- nel caso di negoziazione dei titoli in parola- il divieto per la banca di segnalare l'istante alla C.A.I, circostanza che comporterebbe la c.d "revoca di sistema" con divieto di emettere assegni.

-CHE tale forma di cautela atipica è assolutamente necessaria affinché le trattative si svolgano in buona fede e nel rispetto alle pari condizioni di credito tra i fornitori informati, del ricorso per la conferma delle misure protettive, dell'istanza per la precisazione "non titolati" ricevano un trattamento deteriore rispetto a quelli "titolati".

-CHE essa costituisce mera precisazione di quanto già tempestivamente richiesto col ricorso per la conferma delle misure protettive tipiche e il rilascio di cautele;



-CHE in ogni caso solo per le misure protettive tipiche ex art 18 D.lgs 14/2019 il successivo art 19 richiede che la conferma debba essere richiesta “entro il giorno successivo”, ben potendo- le cautelari atipiche- essere richieste anche successivamente

Tanto premesso, a precisazione o integrazione della domanda formulata col ricorso introduttivo

SI FA ISTANZA

ALLA S.V. ILL.MA

Di voler- già col decreto di fissazione dell'udienza di comparizione-disporre:

-il divieto/l'inibizione per tutti creditori/fornitori, ed in particolare per quelli indicati nel ricorso introduttivo, di negoziare/"bancare" i titoli (assegni e/o cambiali) rilasciati loro dalla Miami S.r.l

- il divieto per gli istituti di credito - nel caso di negoziazione dei titoli in parola- di segnalare la Miami S.r.l alla C.A.I.

Con ossequio,

Formia /Cassino 02.11.2023

avv. Domenico Trobia





TRIBUNALE DI CASSINO

Sezione Civile – Procedure Concorsuali

Il Tribunale In composizione monocratica nella persona del Giudice designato, dott. ssa Maria Rosaria Ciuffi,

nel procedimento R.G. 2036/2023 promosso da Orlando Giammarco Fella (FLLRND89R02C034U) n.q. di amministratore unico della MIAMI SRL (C.F. 03055510592) con sede in Gaeta alla Piazza Mare all'Arco n. 20 con ricorso del 26.10.2023 per la conferma o la modifica delle misure protettive e cautelari di cui all'art. 18 del CCI ai sensi dell'art. 6 del d.l. 24 agosto 2021, n. 118 convertito con modificazioni dalla l. 21 ottobre 2021, 19 n. 147 e, se richiesta, l'adozione dei provvedimenti cautelari necessari per condurre a termine le trattative,

ha pronunciato il seguente

DECRETO

Ritenuta la competenza del Tribunale di Cassino, nel cui circondario è stabilita la sede legale dell'impresa;

ritenuta la tempestività del ricorso, in quanto presentato lo stesso giorno della accettazione dell'esperto nominato dalla apposita commissione costituita presso la Camera di commercio di Roma;

rilevato che al ricorso è stata allegata la documentazione prescritta dall'art. 19, 2° comma, del CCII fatta eccezione per copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi oppure, se non tenuto al deposito dei bilanci, le dichiarazioni dei redditi e dell'IVA degli ultimi tre periodi di imposta;

FISSA



l'udienza del 11.12.2023 ore 11.00, per la comparizione delle parti e dell'esperto dinanzi a sè, riservando di procedere agli atti di istruzione indispensabili ai fini della decisione a seguito della rituale instaurazione del contraddittorio;

ORDINA

alla parte ricorrente di notificare, nel termine di 15 giorni prima di tale udienza, copia del ricorso e del presente decreto all'esperto e ai creditori, diversi dai lavoratori, che abbiano promosso procedure esecutive o cautelari nei suoi confronti, o siano intervenuti nei relativi procedimenti, nonché agli eventuali destinatari di specifiche misure cautelari formanti oggetto del presente procedimento, mediante gli strumenti telematici e all'indirizzo di posta elettronica certificata, se disponibile, oppure, in gradato subordine, all'indirizzo di posta elettronica non certificata per il quale sia verificata o verificabile la titolarità della singola casella, ovvero, nel caso in cui l'utilizzo delle suddette forme sia impossibile, mediante le forme previste dagli artt. 137 ss. c.p.c.;

ORDINA

Altresì alla parte ricorrente di notificare copia del ricorso e del presente decreto agli interessati, per la durata di 15 giorni prima della udienza, mediante pubblicazione sul sito Internet del Tribunale di Cassino;

AVVISA

che la notifica della copia del ricorso e del presente decreto deve essere effettuata alle parti personalmente e non ai difensori che le assistono nei procedimenti esecutivi e cautelari in corso, e che per partecipare all'udienza è necessaria l'assistenza di un difensore;

ORDINA

alla parte ricorrente di depositare telematicamente, almeno 7 giorni prima dell'udienza, un prospetto riassuntivo dei nominativi delle parti interessate contenente l'indicazione delle modalità utilizzate per le notifiche e del loro esito, la prova delle notifiche effettuate, nonché l'eventuale integrazione documentale in conformità all'art. 19, 2° comma, del CCI; alla parte ricorrente di depositare, in



udienza, l'attestazione dell'invio al registro delle imprese della richiesta di pubblicazione del numero di ruolo generale del presente procedimento;

ORDINA

A parte ricorrente di depositare, nel termine di giorni 5 dalla data odierna, copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi oppure, se non tenuto al deposito dei bilanci, le dichiarazioni dei redditi e dell'IVA degli ultimi tre periodi di imposta;

AVVISA

- che, dal giorno della pubblicazione nel registro delle imprese dell'istanza di applicazione delle misure protettive, i creditori non possono acquisire diritti di prelazione se non concordati con l'imprenditore, ne' possono iniziare o proseguire azioni esecutive e cautelari sul suo patrimonio o sui beni e sui diritti con i quali viene esercitata l'attività d'impresa, venga inibita la richiesta e/o levata di protesti;

- che i creditori interessati dalle misure protettive non possono, unilateralmente, rifiutare l'adempimento dei contratti pendenti o provocarne la risoluzione, ne' possono anticiparne la scadenza o modificarli in danno dell'imprenditore per il solo fatto del mancato pagamento dei loro crediti anteriori rispetto alla pubblicazione dell'istanza di applicazione delle misure protettive

MANDA alla Cancelleria per la comunicazione del presente decreto alla parte ricorrente.

Cassino, 16 novembre 2023

II GIUDICE DELEGATO

Dr.ssa Maria Rosaria Ciuffi

Io sottoscritto avv. Domenico Trobia attesto, ai sensi di legge, che la presente copia informatica del ricorso per la conferma delle misure protettive, dell'istanza per la precisazione della richiesta delle misure cautelari e del pedissequo decreto di fissazione dell'udienza sono conformi a quelle presenti nel fascicolo telematico del Tribunale di Cassino VG 2036/2023 dal quale sono estratte.

Formia/Cassino 20.11.2023 Avv. Domenico Trobia

